

di Aurelio Molè

# Pronto salute

Dopo gli sprechi e i debiti accumulati degli anni passati è ora tempo di tagli alla sanità pubblica. Solo nel Lazio 24 piccoli ospedali saranno trasformati in ambulatori, 11 Pronto soccorso chiusi e 2 mila e 800 posti letto eliminati. Meno male che c'è la radio. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su Radio1, dalle 11 e 45 alle 12, possiamo ascoltare *Pronto salute*, un programma basato su un'idea semplicissima. I grandi medici rispondono alle tante domande rivolte in diretta dagli ascoltatori. Il ritmo è veloce, le domande brevi, precise e personali. Così le risposte. I medici, veri specialisti dei vari argomenti affrontati, danno indicazioni su esami da fare, consigli e diete da seguire e commentano i sintomi delle malattie; ma le risposte, ovviamente, non possono essere esaustive. L'effetto, però, è garantito perché le persone vogliono essere rassicurate o avere una seconda opinione dopo aver già consultato uno speciali-



sta sul medesimo problema. Il limite sta, come accade spesso nella comunicazione medica, nei termini usati. Chi fa la domanda e chi fornisce la risposta si intende, ma non tutti gli ascoltatori possono comprendere la terminologia usata. Ci vorrebbe, inoltre, un minimo di introduzione sulla malattia trattata nella puntata per interessare un pubblico più vasto.